

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6471 del 11/12/2018
Oggetto	RINNOVO E MODIFICA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI INORGANICHE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE, UNITE AD ACQUE METEORICHE E DILAVAMENTO E ACQUE REFLUE DOMESTICHE, TRAMITE TUBAZIONE DIRETTA ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA SOCIETÀ HERAMBIENTE SPA, IN COMUNE DI RAVENNA. DECRETO LEGISLATIVO 03 APRILE 2006, N.152 E SMI. SOCIETÀ: ACOMON S.R.L. - AT DUE SRL - CFS EUROPE S.P.A. - CARBURANTI CANDIANO S.P.A. - CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.P.A. - COEM S.P.A. - CRAY VALLEY ITALIA S.R.L. - ENDURA S.P.A. - NI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETING - ENIPOWER S.P.A. - LLOYD RAVENNA S.P.A. - RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.P.A. - RAVENNA ZOLFI S.R.L. - RIVOIRA OPERATIONS S.R.L. - SYNDIAL S.P.A. - VERSALIS S.P.A. - INAVIL S.P.A. - YARA ITALIA S.P.A, COINSEDIATE NEL SITO MULTISOCIETARIO DEL PETROLCHIMICO SITO IN RAVENNA, VIA BAIONA N. 107.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6724 del 11/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno undici DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: RINNOVO E MODIFICA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI INORGANICHE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE, UNITE AD ACQUE METEORICHE E DILAVAMENTO E ACQUE REFLUE DOMESTICHE, TRAMITE TUBAZIONE DIRETTA ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA SOCIETÀ HERAMBIENTE SPA, IN COMUNE DI RAVENNA. **DECRETO LEGISLATIVO 03 APRILE 2006, N.152 E SMI.**

SOCIETÀ: ACOMON S.R.L. - AT DUE SRL - CFS EUROPE S.P.A. - CARBURANTI CANDIANO S.P.A. - CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.P.A. - COEM S.P.A - CRAY VALLEY ITALIA S.R.L. - ENDURA S.P.A. - NI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETING - ENIPOWER S.P.A. - LLOYD RAVENNA S:P.A - RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.P.A. - RAVENNA ZOLFI S.R.L. - RIVOIRA OPERATIONS S.R.L. - SYNDIAL S.P.A. - VERSALIS S.P.A. - INAVIL S.P.A. - YARA ITALIA S.P.A, COINSEDIATE NEL SITO MULTISOCIETARIO DEL PETROLCHIMICO SITO IN RAVENNA, VIA BAIONA N. 107.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che le Società Acomon S.R.L. - At Due Srl - Cfs Europe S.P.A. - Carburanti Candiano S.P.A. - Cementerie Aldo Barbetti S.P.A. - Coem S.P.A - Cray Valley Italia S.R.L. - Endura S.P.A. - Eni S.P.A. Divisione Refining & Marketing - Enipower S.P.A. - Lloyd Ravenna S:P.A - Ravenna Servizi Industriali S.C.P.A. - Ravenna Zolfi S.R.L. - Rivoira Operations S.R.L. - Syndial S.P.A. - Versalis S.P.A. - Vinavil S.P.A. - Yara Italia S.P.A, coinsediate nel sito multisocietario del petrolchimico ubicato in Ravenna, via Baiona n. 107/111, sono in possesso dell'autorizzazione cointestata n. 2265 del 25/07/2014 con scadenza il 25/07/2018, allo scarico di acque reflue industriali inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche, tramite tubazione diretta all'impianto di trattamento della società HERAmbiente S.p.A.;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, richiamata in particolare la parte terza;

VISTA l'istanza presentata a questa ARPAE SAC di Ravenna in data 25/07/2017 con nota PGRA/10209/2017 e in data 26/07/2017 con nota PGRA 10226/2017, dalle Società coinsediate nel sito multisocietario del petrolchimico sopraccitate, di rinnovo e modifica dell'autorizzazione cointestata n. 2265 del 25/07/2014, allo scarico di acque reflue industriali inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche e dilavamento e acque reflue domestiche, tramite tubazione diretta all'impianto di trattamento della Società HERAmbiente S.p.A.;

Nella stessa nota viene specificato che la società A.T. Due s.r.l. è subentrata a tutti gli effetti al posto della Società S.T.B. srl quale utente del regolamento fognario, come già precedentemente comunicato con lettera del 29/10/2014;

VISTE le note PGRA 15755 – 15756 – 15757 – 15758 – 15786 del 30/11/2017, con le quali è stata trasmessa l'edizione n. 5 del Regolamento Fognario di sito, aggiornato a settembre 2017 e firmato da tutte le Società utenti;

VISTA la nota PGRA 16342/2017 del 13/12/2017 con la quale questa ARPAE SAC ha chiesto al Servizio Territoriale, la relazione tecnica istruttoria per il rinnovo e modifica dell'autorizzazione cointestata n. n.2265 del 25/07/2014;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 22438/2017, emerge che:

1. le Società **ACOMON S.R.L. - AT DUE SRL - CFS EUROPE S.P.A. - CARBURANTI CANDIANO S.P.A. - CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.P.A. - COEM S.P.A - CRAY VALLEY ITALIA S.R.L. - ENDURA S.P.A. - NI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETING - ENIPOWER S.P.A. - LLOYD RAVENNA S.P.A - RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.P.A. - RAVENNA ZOLFI S.R.L. - RIVOIRA OPERATIONS S.R.L. - SYNDIAL S.P.A. - VERSALIS S.P.A. - VINAVIL S.P.A. - YARA ITALIA S.P.A** sono utenti del Sistema Fognario che colletta acque reflue industriali inorganiche e acque meteoriche scaricandole direttamente dall'insediamento multisocietario di Ravenna all'impianto centralizzato di trattamento della Società HERAmbiente S.p.A. (linea TAPI);
2. le Società coinsediate e la Società HERAmbiente S.p.A. hanno redatto e sottoscritto un "*Regolamento di gestione del sistema delle reti fognarie delle acque reflue industriali e meteoriche dell'insediamento multisocietario di Ravenna convogliate agli impianti di trattamento della Società HERAmbiente*" (di seguito Regolamento Fognario), di cui è stata presentata la versione Edizione 5 - Settembre 2017.
Tale Regolamento Fognario, che viene assunto integralmente ai fini della regolamentazione degli scarichi parziali verso l'impianto centralizzato di trattamento della Società HERAmbiente, definisce le modalità operative, le competenze e la regolamentazione dei singoli flussi di scarico delle acque reflue industriali di ciascuna Società presente nel sito multisocietario del petrolchimico, l'identificazione dei pozzetti di prelievo al limite di batteria (pozzetti di consegna) e i valori limite di immissione che le acque reflue industriali devono rispettare per l'accettazione all'impianto di trattamento della Società HERAmbiente S.p.A. oltre ai programmi di monitoraggio;
3. in data 30/11/2017 è stato trasmesso come integrazione volontaria il Regolamento Fognario aggiornato a Settembre 2017 (edizione 5), approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti. Tale documento annulla e sostituisce la precedente edizione 4 di settembre 2012 (compreso l'Allegato 8, ed 4 rev. 2, aggiornato a luglio 2016);
4. le modifiche rispetto a quanto autorizzato nel provvedimento n. 2265 del 25/07/2014 sono le seguenti:
 - la determinazione analitica del parametro "idrocarburi totali" è stata allineata al metodo ISPRA n.123/2015 "Procedura di misurazione per la determinazione degli idrocarburi totali nelle acque", ossia tale parametro viene ora indicato come "Idrocarburi, frazione estraibile (C10-C40)";
 - i valori caratteristici del flusso (medio indicativo e massimo) sono stati aggiornati ai risultati analitici degli autocontrolli effettuati negli ultimi 6 anni (2012-2017);
 - per il parametro "Solventi clorurati", per il quale rimane inalterato il valore massimo di accettazione, non vengono più indicati nell'omologa i valori caratteristici relativi a 1,1-dicloroetano e 1,2-dicloroetano, in quanto sostanze non più presenti nei processi produttivi del Sito; il monitoraggio periodico (piano di controllo allegato 8 al Regolamento Fognario) di tali sostanze resta comunque attivo, nell'ambito della determinazione dei solventi clorurati;
 - il parametro dei "pesticidi fosforati" è stato eliminato dall'omologa del flusso S5 (punto di scarico P22), dal momento che tali sostanze non sono utilizzate/presenti in alcun processo produttivo all'interno del Sito multi societario, né sono mai state riscontrate negli ultimi 6 anni di analisi (periodo 2012-2017);
5. le acque reflue industriali inorganiche sono costituite dalle acque di processo inorganiche (acque di raffreddamento, acque di lavaggio aree/impianti, acque di spurgo, ecc.), da acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dalle acque meteoriche di dilavamento. La portata media dello scarico riferita al flusso continuo (senza acque meteoriche) è di 800 m³/h ed Herambiente spa è in grado di ricevere/trattare fino a 1.800 m³/h;
6. l'impianto centralizzato di Trattamento Acque di Scarico (TAS), gestito dalla Società HERAmbiente S.p.A., fa parte del complesso impiantistico denominato Centro Ecologico Baiona sito in Comune di Ravenna, via Baiona n. 182;
7. per il Centro Ecologico Baiona, la Società HERAmbiente S.p.A. risulta in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 3811 del 04/12/2013 e smi, che regola, tra l'altro, lo scarico di acque reflue industriali contenenti anche "sostanze pericolose" provenienti dall'impianto TAS in acque superficiali;
8. nell'impianto TAS, strutturato su due linee denominate TAPI (Trattamento Acque di Processo Inorganiche) e TAPO (Trattamento Acque di Processo Organiche), vengono trattate acque reflue industriali e ac-

que meteoriche di dilavamento provenienti dalle attività di trattamento rifiuti gestite dalla stessa Società HERAmbiente oltre ad acque reflue industriali, acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche prodotte da impianti terzi coinsediati nel sito industriale multisocietario di via Baiona – Ravenna - e convogliate al trattamento tramite condotta diretta secondo le schema riportato in allegato 2 “Identificazione scarichi liquidi di sito (fogna acqua inorganica)” al Regolamento Fognario;

9. sulla base del combinato disposto dall’art. 108, comma 5) e dall’art.124, comma 2) del D.Lgs. n. 152/2006 e smi, per i flussi di acque reflue contenenti sostanze pericolose trattati in impianti centralizzati per lo scarico in comune delle acque provenienti da singoli impianti, restano salve le responsabilità di tutti i gestori interessati e possono essere individuati e regolamentati “scarichi parziali” per garantire un adeguato trattamento delle Sostanze Pericolose prima dello scarico finale;
10. le acque reflue industriali inorganiche, unite ad acque meteoriche di dilavamento oltre ad acque domestiche, prodotte dagli impianti terzi coinsediati nello stabilimento multisocietario, sono convogliate all’impianto centralizzato di trattamento della Società HERAmbiente S.p.A. (linea TAPI) tramite un sistema fognario unitario a cui tutti i coinsediati nello stabilimento multisocietario consegnano gli scarichi da trattare in diversi punti della rete, assumendo la responsabilità condivisa della qualità dei reflui vettorizzati nel punto finale del sistema fognario al punto di consegna ad HERAmbiente S.p.A.;
11. la rete fognaria presente nel Sito Multisocietario, per l’allontanamento delle acque reflue inorganiche è unica (denominata linea 4) di proprietà di RSI e convoglia alla vasca di raccolta denominata S5, dove è posizionato il punto ufficiale di prelevamento P22, quale punto di consegna finale del sito Multisocietario. Da tale vasca le acque reflue industriali vengono inviate mediante tubazione dedicata alla Società Herambiente per il trattamento chimico-fisico nella sezione TAPI dell’impianto. Nel punto ufficiale P22 è installato un campionatore automatico di proprietà di RSI, mentre il misuratore di portata è installato in ingresso all’impianto TAPI ed è di proprietà Herambiente;
12. i flussi delle acque reflue inorganiche, meteoriche di dilavamento e domestiche sono stati caratterizzati dai gestori degli impianti coinsediati ai limiti di batteria di ciascuno di essi, in corrispondenza dei singoli pozzetti di scarico nella rete fognaria unitaria, come previsto dal Regolamento Fognario - Edizione 5, settembre 2017, e sono stati sottoposti ad omologa da parte del gestore dell’impianto centralizzato di trattamento così come è stato sottoposto ad omologa il flusso indifferenziato per cui è stato richiesto il rinnovo dell’autorizzazione cointestata nel punto di consegna corrispondente alla vasca S5;
13. in caso di eventi meteorici, viene attivata la gestione del "Sistema prima pioggia di sito", che prevede l'invio delle acque, con le modalità e i tempi previsti nel Regolamento Fognario, nella vasca S3 da 20.000 m³ (volume effettivo 16.000 m³). La Società Yara Italia S.p.A. è esclusa dal "Sistema prima pioggia di sito", in quanto ha in essere ed autorizzato il proprio "Sistema di prima pioggia Yara";
14. nel Regolamento Fognario sono definite le modalità operative, le competenze e la regolamentazione dei singoli flussi di scarico delle acque reflue industriali di ciascuna ditta presente nel Sito Multisocietario, l’identificazione dei pozzetti di prelevamento al limite di batteria (denominati pozzetti di consegna) e i valori limite di emissione (omologhe) che i singoli flussi delle acque reflue industriali devono rispettare per l’accettazione all’impianto di trattamento della Società Herambiente. Detto regolamento comprende un piano di controllo (allegato 8) dove sono riportate le modalità di campionamento, la frequenza e la tipologia dei parametri da ricercare per ciascun singolo flusso e per il pozzetto di consegna finale P22 nonché le metodiche analitiche e la gestione degli eventi anomali e delle emergenze. In merito al piano di controllo si osserva che alcune sostanze pericolose, quali CVM e IPA, presenti nell’omologa di flusso non sono ricompresi;
15. il sistema fognario della linea 4, al verificarsi di eventi anomali e/o emergenze ha la possibilità di deviare il flusso delle inorganiche alla linea 1 delle organiche di Versalis che recapita alla sezione TAPO dell’impianto di Herambiente tramite la vasca S9;
16. è previsto all’interno del Regolamento Fognario che il campionamento ufficiale nel punto P22 da parte degli organi di vigilanza, avvenga alla presenza di personale di RSI, in rappresentanza delle ditte coinsediate nel sito Multisocietario;
17. dalla verifica della omologa del flusso comune (prelevato nel punto ufficiale P22) e dall’esame dei certificati d’analisi relativi agli autocontrolli eseguiti su detto punto, annualità 2012-2017, si rileva la presenza delle sostanze pericolose contenute nella Tabella 5, allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/06 smi, in concentrazioni superiori ai limite di rilevabilità strumentale. Le sostanze pericolose presenti sono: Cromo totale, Nichel, Mercurio, Rame, Zinco, Solventi organici aromatici, IPA, Solventi Clorurati, Fenoli. Lo scarico al punto di consegna P22 viene classificato scarico di acque reflue industriali inorganiche contenente le sostanze pericolose;

18. nell'omologa del flusso delle inorganiche (P22) relativamente al parametro Zinco è stato fissato un valore limite di emissione di 1,5 mg/l, in quanto la sezione TAPI dell'impianto di Herambiente (chimico-fisico) è in grado di abbattere tale metallo;
19. ai sensi di quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 152/2006 il flusso cointestato di tali acque reflue è riconducibile alla fattispecie di "scarico parziale" di sostanze pericolose da sottoporre a regolamentazione ai limiti di batteria (piè d'impianto) nel punto di consegna al trattamento da parte della Società HERAmbiente spa, secondo quanto previsto dal predetto decreto e dalla DGR n. 1053/2003 in materia di sostanze pericolose;
20. per le sostanze pericolose comprese nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 vengono assunti i limiti indicati nella stessa Tabella, mentre per le altre sostanze non contenute nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006 vengono assunti i limiti della stessa Tabella relativi alle classi e/o famiglie di composti a cui tali sostanze sono riconducibili per similitudine e, in ogni caso, i limiti massimi di accettabilità indicati per tale flusso comune cointestato nell'omologa sopraccitata;

CONSIDERATO che ai fini del rinnovo e modifica dell'autorizzazione allo scarico acque reflue industriali inorganiche contenenti "sostanze pericolose", unite ad acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche provenienti dalle aziende coinsediate nel sito multisocietario del petrolchimico di Ravenna ed inviate tramite tubazione diretta all'impianto di trattamento della ditta Herambiente spa., sezione TAPI, **con nota PGRA 3489/2018 del 15/03/2018** ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

RICHIAMATE le norme che disciplinano la materia:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e smi, parte terza - titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- la Legge Regionale n. 05/06 con cui sono confermate le competenze assegnate alle Province prima dell'entrata in vigore del D.Lgs n.152/06 e smi;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", modificata dalla Legge Regionale 24 marzo 2000 n.22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture – Disposizioni attuative e modificative della legge regionale 21 aprile 1999, n.3";
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n.4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- la DGR n. 1053/2003 "Direttiva concernete indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- la DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

RICHIAMATO in particolare l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante criteri generali in materia di autorizzazione agli scarichi;

CONSIDERATO inoltre che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 comma 8, del D.Lgs n.152/06 e smi, deve essere chiesta un anno prima della scadenza e, se presentata tempestivamente, l'autorizzazione continua ad essere valida alle stesse condizioni, anche dopo la scadenza, fino all'adozione di un nuovo provvedimento;

PRESO ATTO altresì delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, con nota ns. PG. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi di acque reflue disciplinate dal D.Lgs n. 152/2006 e smi, non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di al D.Lgs n. 159/2011, e quindi sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. di rinnovare, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i, l'autorizzazione cointestata alle Società ACOMON S.R.L. - AT DUE SRL - CFS EUROPE S.P.A. - CARBURANTI CANDIANO S.P.A. - CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.P.A. - COEM S.P.A - CRAY VALLEY ITALIA S.R.L. - ENDURA S.P.A. - ENI S.P.A. DIVISIONE REFINING & MARKETING - ENIPOWER S.P.A. - LLOYD RAVENNA S.P.A - RAVENNA SERVIZI INDUSTRIALI S.C.P.A. - RAVENNA ZOLFI S.R.L. - RIVOIRA OPERATIONS S.R.L. - SYNDIAL S.P.A. - VERSALIS S.P.A. - VINAVAL S.P.A. - YARA ITALIA S.P.A., coinsediate nel sito multisocietario del Polo chimico ubicato in Ravenna, via Baiona n. 107/111, per lo scarico delle acque reflue industriali inorganiche, unite ad acque meteoriche di dilavamento oltre ad acque domestiche, contenenti anche "sostanze pericolose" di cui all'art. 108 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i, con recapito, tramite tubazione diretta, all'impianto centralizzato di trattamento (linea/sezione denominata TAPI) della Società HERAmbiente S.p.A., **alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

- a) lo scarico delle acque reflue industriali, al punto di consegna ai limiti di batteria dell'impianto centralizzato di HERAmbiente S.p.A. è costituito da un flusso indifferenziato di acque di processo inorganiche unite ad acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento, vettorate da un sistema fognario unitario (**linea 4**) e provenienti dal sito multisocietario del Polo chimico di Ravenna in cui sono coinsediate le Società sopracitate.

Nello stesso sistema fognario possono eventualmente essere convogliati flussi occasionali, ma comunque programmati secondo i criteri del Regolamento Fognario (di cui al successivo punto h), provenienti dai cosiddetti well-point installati nel sito multisocietario in occasione di lavori di escavazione;

- b) lo scarico delle acque reflue industriali, nel punto ufficiale di prelievo P22 (vasca S5), così come previsto in omologa, dovrà rispettare i valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i (scarico in acque superficiali) per le seguenti sostanze pericolose: Cromo totale, Nichel, Mercurio, Rame, Zinco, Solventi organici aromatici, IPA, Solventi Clorurati, CVM, Fenoli. Il valore limite di emissione del parametro Zinco è di 1,5 mg/l e del parametro IPA di 0,0001 mg/l. Le restanti sostanze pericolose non elencate sopra si considerano assenti o presenti in concentrazioni inferiori ai limite di rilevabilità strumentale;
- c) il campionamento ufficiale nel punto P22 da parte degli organi di vigilanza verrà effettuato alla sola presenza di personale di RSI, in rappresentanza di tutte le ditte coinsediate;
- d) il campionamento nel punto ufficiale P22 dovrà essere effettuato tramite il prelievo di un campione medio nell'arco di 3 ore, ritenuto rappresentativo della qualità delle acque reflue industriali inorganiche scaricate alla sezione TAPI dell'impianto di Herambiente. Le modalità di campionamento dovranno avvenire in sicurezza nel rispetto del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. dovrà inoltre essere resa disponibile da RSI, se necessaria, idonea attrezzatura (DPI) per gli organi di controllo;
- e) il punto ufficiale di prelievo P22 (vasca S5) ai fini del controllo, va mantenuto costantemente accessibile a disposizione degli organi di vigilanza. Su di esso va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema;
- f) il punto di consegna del flusso indifferenziato, ai limiti di batteria dell'impianto di trattamento della Società HERAmbiente s.p.a., è identificato nella **vasca** denominata **S5** (come riportato nella planimetria allegato 1 - "mappa guida nel campionamento degli scarichi liquidi di sito, fogna di processo", al Regolamento Fognario di cui alla successiva lettera m).

Sulla rete fognaria unitaria (linea 4) sono stati individuati singoli pozzetti di consegna da parte delle Società coinsediate, in corrispondenza dei limiti di batteria di ciascun gestore. Tali pozzetti sono riportati nella planimetria di cui all'allegato 2 al Regolamento Fognario di cui alla successiva lettera m);

- g) Lo scarico nel punto di consegna S5 è qualificato come "scarico parziale" di sostanze pericolose ai sensi all'art. 108 del D.Lgs. n.152/2006 e della DGR n. 1053/2003;
- h) L'elenco delle "sostanze pericolose" presenti nel flusso indifferenziato (vasca S5) in concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento è indicato nella scheda di omologa alle-

gata al presente provvedimento, con i relativi limiti di rilevabilità da assumere. Qualora dagli esiti dei programmi di autocontrollo e monitoraggio, ovvero dai controlli di ARPAE, emerga la presenza di altre sostanze pericolose ovvero alcune non siano più rilevate, si deve provvedere all'aggiornamento della predetta scheda di omologa, fermo restando quanto previsto alla successiva lettera m), relativamente ai limiti massimi ammissibili;

- i) Lo scarico del flusso cointestato di acque reflue industriali inorganiche, unite ad acque meteoriche e dilavamento oltre acque reflue domestiche, nel **punto ufficiale di prelievamento P22** (vasca S5), deve essere conforme ai valori limite di emissione indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n.152/2006 (scarico in acque superficiali), incluse le sostanze pericolose e i parametri specifici presenti in concentrazione superiore ai limiti di rilevabilità indicati nella scheda di omologa allegata al presente provvedimento, con l'esclusione dei parametri Solidi Sospesi Totali, pH e Zinco. A tale riguardo lo scarico deve rispettare i limiti indicati nell'omologa di accettazione del flusso cointestato stabilita da HERAmbiente.

Per il primo anno di validità della presente autorizzazione il campionamento ufficiale nel punto P22 (nel rispetto delle frequenze stabilite dal piano di controllo, allegato 8 al Regolamento Fognario) deve prevedere la **ricerca dei parametri CVM e IPA**, in quanto espressamente inseriti nell'omologa. Gli esiti di tali campionamenti devono essere trasmessi ad ARPAE SAC e ST di Ravenna, per le opportune valutazioni.

L'omologa è allegata in copia al presente provvedimento e comprende anche i parametri specifici.

Ai fini del rispetto dei limiti sopracitati nel punto di scarico cointestato (vasca S5), i singoli gestori garantiscono, nei pozzetti di consegna alla rete unitaria in corrispondenza dei limiti di batteria, il rispetto dei valori massimi per le sostanze pericolose indicati nelle rispettive omologhe effettuate con le modalità indicate nel Regolamento Fognario di cui di cui alla successiva lettera m). Nei singoli pozzetti di consegna individuati ai limiti di batteria di ogni gestore coinsediato si procede all'eventuale prelievo di campioni contestualmente al prelievo nel punto P22 ovvero ai fini della rintracciabilità delle sostanze presenti nella vasca S5.

Ai fini della verifica del rispetto dei limiti indicati le determinazioni analitiche sono, di norma, riferite ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 ore secondo le modalità indicate alle successive lettere u) e v);

- j) per le sostanze pericolose di cui alle precedenti lettere i) e j) in caso di sostanze non contenute nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/2006, si assumono i limiti relativi alle classi e/o famiglie di composti a cui tali sostanze sono riconducibili per similitudine e, in ogni caso, i limiti massimi di accettabilità indicati per tale flusso nell'omologa contenuta nel Regolamento Fognario di cui di cui alla successiva lettera m);
- k) copia della scheda di omologa nel punto di consegna vasca S5, sottoscritta dagli interessati, è allegata al presente provvedimento. In caso di modifiche la nuova scheda di omologa deve essere trasmessa ad ARPAE SAC e ST. L'eventuale aggiornamento dell'omologa di accettazione del flusso nel punto di consegna P22, potrà riguardare esclusivamente variazioni ai parametri contrattuali e/o ai valori limite di emissione di parametri chimici. In questo caso l'aggiornamento dell'omologa dovrà essere trasmesso ad ARPAE SAC e ST, indicandone la motivazione, ma non sarà oggetto di preventiva approvazione;
- l) sul punto ufficiale di prelievamento P22 (vasca S5) è installato un campionatore automatico sul quale dovrà essere garantita periodica attività di manutenzione per mantenere efficiente e funzionante il sistema;
- m) le condizioni definite con il "Regolamento di gestione del sistema delle reti fognarie delle acque reflue industriali e meteoriche dell'insediamento multisocietario di Ravenna convogliate agli impianti di trattamento della Società Herambiente" (edizione 5 Settembre 2017 e successive modifiche e/o aggiornamenti) con i relativi allegati, sottoscritto da tutte le Società interessate, vengono prese esclusivamente a riferimento all'interno del presente provvedimento quale garanzia della buona gestione dei flussi delle acque reflue in uscita dallo stabilimento e delle azioni di monitoraggio previste;

Nel caso in cui il Regolamento Fognario venga sottoposto a revisioni e/o modifiche queste devono essere comunicate ad ARPAE SAC e ST. Nel caso in cui la revisione riguardi la variazione del valore limite di emissione di una sostanza pericolosa, questa dovrà essere inviata ad ARPAE SAC e ST per l'eventuale modifica del provvedimento autorizzativo;

- n) dovranno essere assicurati gli autocontrolli sul punto ufficiale di prelievamento P22 (vasca S5), con le modalità e la frequenza previsti nell'allegato 8 del Regolamento Fognario. **Entro il 28 febbraio di**

ogni anno dovrà essere inviata ad ARPAE SAC e ST una relazione riassuntiva con gli esiti degli autocontrolli relativi al solo punto P22 con allegati i relativi rapporti di prova. In particolare si deve procedere alle verifiche previste sui campioni di acque reflue prelevate nel punto di consegna del flusso indifferenziato cointestato nel punto di consegna finale (vasca S5) e nei singoli pozzetti di consegna sulla rete unitaria (linea 4) secondo i criteri, le modalità e le frequenze previste nell'Allegato 8 al Regolamento Fognario di cui alla lettera m). I pozzetti di consegna per cui non sono programmati autocontrolli, ma si procede a verifica "se del caso" sono quelli in cui sono, di norma, convogliate esclusivamente acque meteoriche ovvero flussi occasionali non programmabili;

- o) per le metodiche analitiche ed i relativi limiti di rilevabilità si fa riferimento a quanto riportato nell'Allegato 8 del Regolamento Fognario (sub allegato 4). Potranno essere utilizzati altri metodi analitici ufficialmente normati, purché sia assicurato il raggiungimento dei seguenti limiti di rilevabilità strumentale:

Sostanza pericolosa	Limite rilevabilità
Cromo totale	0.01 mg/l
Nichel	0.01 mg/l
Rame	0.01 mg/l
Mercurio	0.005 mg/l
Zinco	0.02 mg/l
Solventi organici aromatici	0.001 mg/l
Solventi clorurati	0.005 mg/l
Fenoli	0.01 mg/l
IPA	0.0001 mg/l

- p) qualora nel corso delle verifiche e degli autocontrolli venga rilevato il superamento di un valore limite stabilito dalla presente autorizzazione in relazione alle sostanze pericolose, dovrà esserne data comunicazione, nel più breve tempo possibile, ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale, allegando una relazione tecnica che descriva le cause del superamento e le azioni correttive poste in essere per rientrare nei limiti previsti dalla presente autorizzazione; anche nel rispetto di quanto contenuto nel Regolamento Fognario, in cui sono altresì codificati i diversi casi riconducibili ad anomalie e/o emergenze che possono determinare impatti sullo scarico finale del depuratore centralizzato;
- q) i singoli flussi delle acque inorganiche sulla rete unitaria in cui sono convogliate acque reflue domestiche devono essere dotati di sistema di pretrattamento appropriato (es. fossa Imhoff). Tali sistemi di pretrattamento devono essere sottoposti a periodiche operazioni di manutenzione di cui deve essere tenuta registrazione;
- r) eventuali variazioni e/o integrazioni del Piano di Controllo previsto dal Regolamento Fognario, che si determinassero a seguito del recepimento delle prescrizioni di cui al presente provvedimento, devono essere gestite secondo quanto previsto alla precedente lettera m);
- s) ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi nel punto ufficiale P22, in relazione alle sole sostanze pericolose, dovrà essere comunicata ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale, per l'eventuale modifica della presente autorizzazione;
- t) i punti ufficiali di prelievo ai fini del controllo vanno mantenuti costantemente accessibili, a disposizione degli organi di vigilanza. Su di essi va garantita una periodica attività di manutenzione e sorveglianza per mantenere una costante efficienza del sistema. Il campionamento ufficiale sul punto P22 (vasca S5) ed eventualmente nei singoli pozzetti di consegna ai limiti di batteria di ciascun gestore, viene effettuato tramite un prelievo di un campione medio nell'arco di 3 ore.

Le determinazioni analitiche dei parametri (compresi i metalli pesanti) sono effettuate, di norma, sul campione tal quale ad eccezione di Fe, Mn, Al e Boro per cui la determinazione viene effettuata sul campione dopo sedimentazione di 2 ore, considerate le rese di abbattimento determinate su tali sostanze dal processo di sedimentazione dei Solidi Sospesi nella linea TAPI;

- u) sul punto di prelievo P22 è installato un campionatore automatico gestito dalla Società consortile RSI mentre la misura di portata viene effettuata, tramite misuratore in continuo, all'interno dei limiti di batteria della Società HERAmbiente, sull'ingresso alla linea TAPI. Sempre all'interno dei limiti di

batteria della linea TAPI, la Società HERAmbiente provvede, tramite campionatore automatico, al controllo delle sostanze pericolose con cadenza quindicinale;

- v) la planimetria della rete fognaria denominata "Identificazione scarichi liquidi di stabilimento (fogna acqua inorganica) - Disegno RSI N. RA-GB-1121-E-06014-A rev. 4 del 16.06.2017, con l'indicazione del punto ufficiale P22, costituisce parte integrante della presente autorizzazione.
- w) nel caso si verificano imprevisti tecnici ovvero eventi anomali/emergenze che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi (compreso lo scarico nel punto ufficiale P22), ne va data immediata comunicazione ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna. Nel Regolamento Fognario di cui al precedente punto m) sono definite le procedure con cui vengono gestite le verifiche periodiche sui limiti stabiliti nelle omologhe e le eventuali relative non conformità;
- x) per quanto non disposto con la presente autorizzazione è, in ogni caso, fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Fognario di cui al precedente punto m). Si fa riserva di aggiornare e/o modificare le prescrizioni di cui al presente provvedimento sulla base di eventuali direttive applicative del D.Lgs. n. 152/2006;
- y) **la presente autorizzazione è valida per 4 anni dalla data di rilascio, e cioè dalla data del presente provvedimento. Un anno prima di tale scadenza deve essere richiesto il rinnovo della presente autorizzazione, ai sensi dell'art.124, comma 8) del D.Lgs. n.152/2006, ferma restando l'applicazione della disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al DPR n. 59/2013, qualora ne ricorrano le condizioni;**

2. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;
4. DI TRASMETTERE la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Società interessata, allegando l'atto rilasciato previa verifica di assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale di Arpae, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

Scheda di omologa acque di processo inorganiche					
Flusso cointestato	S5	u.m.	Valori caratteristici del flusso		Valori massimi d'accettazione
			medio indicativo	massimo	
Caratteristiche flusso: continuo + meteoriche					
Portata (riferita al solo flusso continuo)		m ³ /h	800		1800 (*)
S.S.		mg/l	350	2000	
Tab.3 All.5 - parte terza - D. Lgs. 152/06					
pH		-	8	6,85 + 9	6,85 + 9,0
COD		mg/l	30	130	160
Azoto ammoniacale [NH4+]		mg/l	4	11	
N-NO ₃		mg/l	3	10 (+)	
N-NO ₂		mg/l	0,38	0,6	0,6
N totale		mg/l	8	15	15
P totale		mg/l	0,25	1	2
Fe (#)		mg/l	0,3	0,8	2
Mn (#)		mg/l	0,056	0,15	2
Al (#)		mg/l	0,6	1	1
Boro (#)		mg/l	0,3	0,5	2
Fluoruri		mg/l	0,25	0,35	6
Grassi e oli vegetali e animali		mg/l	1,6	3	20
Aldeidi (come HCHO)		mg/l	0,05	0,3	1
Tensioattivi Totali		mg/l	0,1	1,2	2
SOSTANZE PERICOLOSE	A	Tab.3, All.5 - parte terza - D.Lgs. 152/06 e smi			
	B	Tab.1/A e 1/B, All.1 - parte terza - D.Lgs.152/06 e smi			
	C	Tab.5 - D.R. 1053/03			
Arsenico	A B	mg/l	0,01	0,015	0,5
Cadmio	A B C	mg/l			0,02
Cromo totale	A B	mg/l	0,01	0,07	2
Cromo esavalente	A	mg/l			0,2
Mercurio	A B C	mg/l	0,0001	0,0015	0,005
Nichel	A B C	mg/l	0,01	0,06	2
Piombo	A B C	mg/l	0,004	0,03	0,2
Rame	A B	mg/l	0,01	0,1	0,1
Selenio	A	mg/l		0,004	0,03
Zinco	A B	mg/l	0,15	0,5	1,5
Fenoli	A	mg/l	0,006	0,07	0,5
Solventi organici aromatici	A	mg/l	0,003	0,005	0,2
Solventi organici azotati	A	mg/l		0,09	0,1
Solventi clorurati	A	mg/l	0,03	0,15	1
<i>Cloroformio (Triclorometano)</i>	A B C	mg/l	0,006	0,04	
Idrocarburi Policiclici Aromatici	B C	µg/l	0,06	0,1	0,1
Idrocarburi frazione estraibile (C10-C40)	A	mg/l			5
Parametri specifici					
Cloroetene (CVM)		mg/l	0,001	0,01	0,01
<p>(*) Valori eccedenti subiranno il solo trattamento di sedimentazione primaria nella vasca S33 prima dello sfioro nel canale interno (rif. Allegato Sezione D Provvedimento AIA n. 3811 del 04.12.2013)</p> <p>(+) Valore dipendente dalle caratteristiche delle acque in adduzione allo Stabilimento destinate ai trattamenti di demineralizzazione/addolcimento.</p> <p>(**) Il raggiungimento dell'80% del valore massimo di accettazione costituisce condizione minima per l'aggiornamento della scheda di omologa.</p> <p>(#) Parametri per i quali i valori di concentrazione indicati si intendono relativi all'analisi dopo 2h di sedimentazione nell'intervallo di pH considerato.</p> <p>NOTA: tutti i parametri non esplicitamente indicati sono considerati con concentrazione inferiore ai limiti fissati dalla Tab.3, All. 5, Parte terza, D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico in acque superficiali.</p>					
			3	1 di 2	10/07/2017
			Rev	Pag.	Data

Acomon	Timbro e firma	ACOMON S.r.l. Presidente & C.E.O. Ravenna	
A.T.Due	Timbro e firma A.T.DUE S.R.L. Via Tifemale, 204 - 06024 Gubbio (Pg) N. Reg. Imp. PG - C.F. - P. I. 02586050540 - P. IVA 019227318 Cap. Soc. € 600.000,00 I.V. - Albo Autotrasp. PG5806029C - R.E.N. M0041375		
Carburanti del Candiano	Timbro e firma	CARBURANTI DEL CANDIANO S.R.L. Il Presidente	
Cementerie Aldo Barbetti	Timbro e firma	CEMENTERIE A. BARBETTI S.p.A. Ing. Alessandro Agostinelli Direttore Stabilimento di Ravenna	
CFS Europe	Timbro e firma	CFS Europe S.p.a. Site Manager Dr. Sauro Passeri	
COEM - Commerciale Emilian S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo	Timbro e firma	Concordato Preventivo COEM S.p.A.	
Cray Valley Italia	Timbro e firma	Cray Valley Italia S.p.A. in liquidazione Stabilimento di Ravenna Direzione Generale Mereo CAVINA	
Endura	Timbro e firma	Endura S.p.A. Dr. Nereo Roderi Stabilimento di Ravenna ITALY	
Eni Divisione R&M	Timbro e firma	Eni S.p.A. Refining & Marketing and Chemicals Processes and Primary Logistics Operational Management	
EniPower	Timbro e firma	EniPower S.p.A. Stabilimento di Ravenna Il Responsabile	
Lloyd Ravenna	Timbro e firma	LLOYD RAVENNA S.p.A. Il Presidente	
Ravenna Servizi Industriali	Timbro e firma	Ravenna Servizi Industriali Amministratore Delegato Michele Sordani	
Ravenna Zolfi	Timbro e firma	RAVENNA ZOLFI S.p.A. L'Amministratore Delegato Giovanni Zolfi	
Rivoira	Timbro e firma	RIVOIRA S.p.A. Suddivisione di Ravenna Direttore Stabilimento Alessandro Lazzarini	
Syndial	Timbro e firma	Syndial S.p.A. Ambientali S.p.A. Environmental & Operational Activities Program Manager	
Versalis	Timbro e firma	Versalis S.p.A. Stabilimento di Ravenna RAVE Michele Marangon Direttore Stabilimento	
Vinavil	Timbro e firma	VINAVIL S.p.A. FABRIZIO BERTOLINI RAVENNA SITE MANAGER	
Yara	Timbro e firma	YARA S.p.A. Stabilimento di Ravenna Il Direttore Giuseppe Molteni	
HERAmbiente	Timbro e firma	HERAmbiente Società del Gruppo Hera Responsabile Impianti Rifiuti Industriali Ing. Raoul Chiaruzzi	
	3	2 di 2	10/07/2017
	Rev	Pag.	Data

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.